

VareseNews

Recalcati: «Partita aperta a tante soluzioni»

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2006

Coppa Italia e **Carlo Recalcati**: un'associazione di idee che a Varese fa pensare a quella maledetta finale dominata e persa dai Roosters nel 1999. Quest'anno a Forlì il c.t. della Nazionale italiana sarà invece il **primo avversario della Whirlpool nel quarto di finale** che aprirà la manifestazione, alla guida della Montepaschi Siena.

✖ «Saremo al completo – sorride Charlie – abbiamo **recuperato anche Pecile** e ci presenteremo a Forlì senza problemi di formazione». La preparazione alla gara, che ricordiamo meticolosa quando il coach era il tecnico di Varese, ha seguito i canoni classici. «Il mio staff ha preparato **un piano di gara ben definito, impostato sulle caratteristiche della Whirlpool**. Abbiamo ripassato la "lezione" della gara di andata e visionato le cassette delle ultime giornate. Se poi Magnano avrà inventato qualcosa di nuovo, proveremo ad adeguarci senza però snaturare troppo il nostro modo di giocare. D'altra parte abbiamo a disposizione un rosa ampia ed abbiamo **previsto alcune varianti** a seconda di come si metterà la partita».

✖ Secondo Recalcati comunque, il valore delle due squadre è preponderante rispetto ai singoli giocatori. «Sia Siena sia Varese hanno molti uomini che possono decidere la partita. È **inutile concentrarsi su un avversario** in particolare perché sia noi sia la Whirlpool hanno molte soluzioni a disposizione e hanno potuto contare di volta in volta su una "punta" differente».

Infine il coach della stella preferisce non sbilanciarci in un pronostico secco. «Le otto partecipanti alla Coppa hanno dimostrato **tutte di avere le carte in regola per fare strada**. Il campionato sta esprimendo un grande equilibrio: ogni formazione ha vinto contro qualche avversaria e il fatto che si sia ricorsi alla classifica avulsa per definire la griglia fa ben comprendere l'incertezza su chi sarà la vincitrice. Per lo stesso motivo non segnalo neppure l'outsider di turno: **partono tutte sullo stesso piano**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it